

Paola D'Urso



Sono nata per caso a Ravenna il 06/ 01/1965, i miei genitori, siciliani, vi si trasferirono, ovviamente, per motivi di lavoro.

A nove anni, siamo arrivati a Cesena e da allora mi sono sempre considerata cesenate nel cuore, anche se, ricordo ora come allora, piccoli episodi di discriminazione che in quanto "marucchein" io e i miei fratelli abbiamo dovuto sopportare...certo inezie rispetto ad oggi, ma sintomo del fatto che l'accoglienza non è certo un istinto innato dell'uomo...mettiamola così...

Ho frequentato il liceo classico "V.Monti" anche se infine ho ottenuto la maturità magistrale e frequentato la facoltà di magistero, corso di laurea di Pedagogia. Ho avuto l'enorme fortuna di incontrare nel mio accidentato percorso di studi il professor Andrea Canevaro attraverso il quale ho potuto lavorare in splendidi percorsi di integrazione dell' handicap grave e gravissimo a scuola. Tramite progetti in collaborazione con l'Università di Bologna e il comune di Savignano sul Rubicone, ho lavorato come: educatrice sperimentatrice di "Unità educative assistenziali" per handicap grave/gravissimo presso scuola dell'infanzia e scuola primaria; documentalista presso il Centro di documentazione educativa e handicap Savignano sul Rubicone.

Sono sposata, ho due splendidi figli, e proprio con la nascita del mio primo figlio, ho scelto e ribadisco, scelto, di dedicarmi alla famiglia seguendo mio marito, trasferitosi per lavoro a Milano.

Quando i ragazzi sono entrati in età scolastica abbiamo voluto fortemente e con grandi sacrifici tornare a Cesena, perché qui crescessero, sicuri che fosse il posto migliore per farlo.

Anche per questo, io che pur avendo sempre votato a sinistra, non avevo mai neanche ipotizzato di fare politica attiva, ho deciso di accettare l'invito di Elena Baredi, per poter dare il mio minuscolo contributo a far sì che Cesena resti quel posto "migliore" per crescere e vivere...